



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA GENNAIO 2024

LE DOCKER NOIR

Il cinema di Sembène Ousmane

MONDOVISIONI

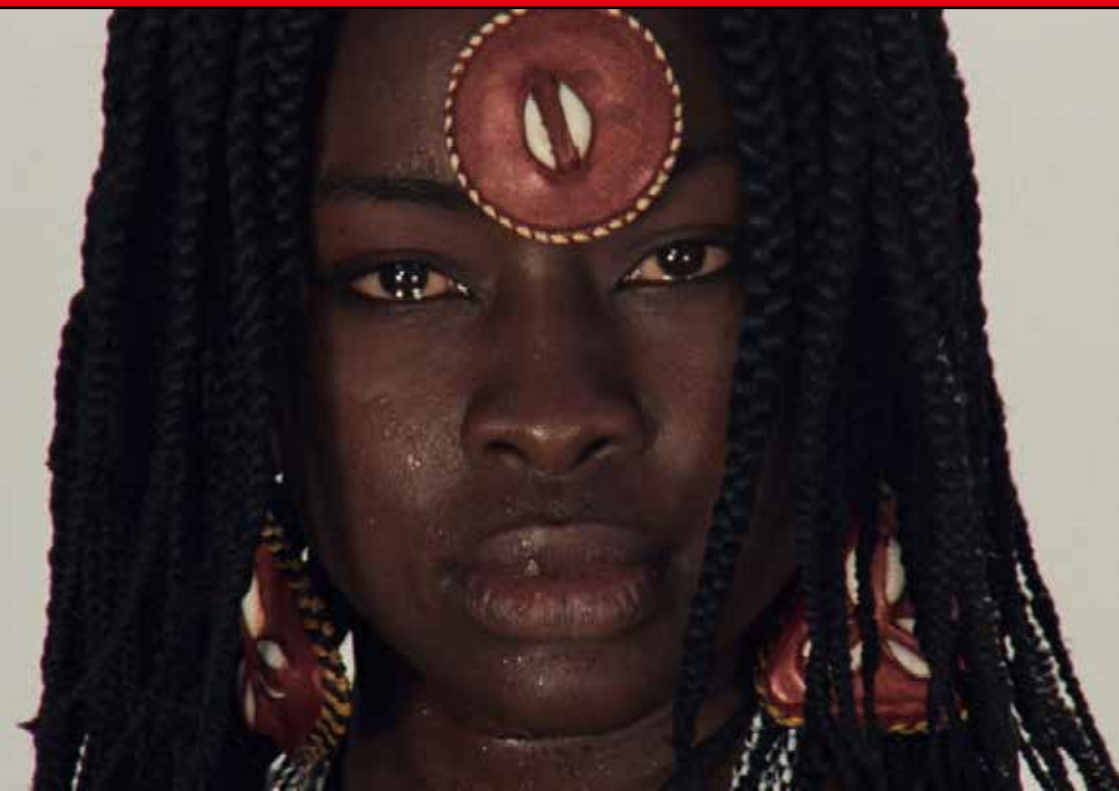
I documentari di Internazionale

INCinema

Festival del cinema inclusivo

CROSSROADS

Cosmo e i CCCP



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2024.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 27,50 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 19 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2024. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 20 euro e valido fino al 31 agosto 2024. Abbonamento 14 e abbonamento Under 26 sono acquistabili solamente in contanti.

Abbonamento sala 3: 5 ingressi al costo di 15 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024). Tessera A.I.A.C.E. 2024: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



In copertina: *Ceddo* di Sembène Ousmane Sembène Ousmane



Sommario

- | | | | |
|-----------|---|-----------|--|
| 02 | Le Docker noir
<i>Il cinema di Sembène Ousmane</i> | 15 | Un uomo a metà
<i>Approcci analitici</i> |
| 06 | INCinema
<i>Festival del cinema inclusivo</i> | | Doc.
<i>La 'verità politica'</i> |
| 08 | v.o.
<i>Il grande cinema in lingua originale</i> | 16 | Cult!
<i>Il lato oscuro</i> |
| 09 | Il cinema ritrovato al cinema
<i>Classici restaurati in prima visione</i> | 17 | Cinema e psicoanalisi
<i>Geometrie dell'azione terapeutica</i> |
| | Made in Italy
<i>Il cinema italiano sottotitolato in inglese</i> | | Giorno della memoria
<i>Le valigie della Storia</i> |
| 10 | AMNC
<i>Elemental per AffiDarsi 6</i> | 18 | L'onda anomala
<i>Filmmakers torinesi d'inizio millennio</i> |
| 11 | Glocal
<i>Piemonte Factory/Il proclama di Moncalieri</i> | 19 | In uscita |
| 12 | Il Lago incantato
<i>Un film di Max Chicco</i> | 20 | Cine VR
<i>Al Museo del Cinema</i> |
| 13 | Mondovisioni
<i>I documentari di Internazionale</i> | 24 | Proiezioni per le scuole |
| 14 | Crossroads
<i>Cosmo e i CCCP</i> | 26 | Calendario |
| | | 28 | Eventi |



twitter.com/CinemaMassimo



instagram.com/museocinema



www.facebook.com/cinemamassimo

Le Docker noir

Il cinema di Sembène Ousmane

9 - 23 gennaio

Sembène Ousmane, considerato il padre delle cinematografie africane, il "più anziano degli anziani", sicuramente un pioniere, oggi avrebbe 101 anni. La retrospettiva che gli dedica il Museo del Cinema, a cura di Daniela Ricci (con la partecipazione dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e dell'Associazione dei Senegalesi di Torino), propone i suoi film che con grande attualità raccontano mezzo secolo e conciliano linguaggio popolare, ricerca estetica e fine ironia. Il suo cinema, impregnato di libertà e impegno politico, mette in luce le contraddizioni umane, nutrito dall'esperienza biografica del regista: nato in una famiglia di pescatori lebou, Sembène è stato meccanico, muratore, fuciliere, portuale a Marsiglia. Dall'arrivo in Francia come clandestino, alle lotte operaie, alla scelta del ritorno in Senegal nel momento dell'indipendenza, si è sempre rivoltato contro l'ingiustizia. La sua arte è profondamente africana, ma assolutamente universale.

Giovedì 11 gennaio alle 18.00 al Circolo dei Lettori si parlerà della sua opera letteraria, altrettanto ricca, ribelle e appassionante.



Borom sarret

(Senegal 1963, 20', DCP b/n, v.o. sott. it.)

L'avventura di un povero carrettiere di Dakar che, nell'arco di una giornata, riesce a perdere tutto ciò che possiede. Una giornata come tante altre fino a quando un cliente gli chiede di portarlo al Plateau, il quartiere moderno, vietato ai carretti.

🕒 **Mar 9, h. 20.30/Mar 16, h. 16.00. La proiezione di martedì 9 gennaio sarà introdotta da Daniela Ricci, Alain Sembène e Catherine Ruelle**

Albourrah

(Senegal 1963, 20', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

La storia di *Borom Sarret* raccontata, però, dal punto di vista del cavallo.

🕒 **Mar 9, h. 20.50/Mar 16, h. 16.20**

Billy Woodberry

Marseille apres la guerre

(Usa 2005, 11', DCP, col. v.o. sott. it.)

Attraverso una selezione di fotografie in bianco e nero si documenta la vita e il lavoro al porto di Marsiglia, con una particolare attenzione riservata ai lavoratori di origine africana e allo sciopero del 1947 al quale partecipò lo stesso Sembène.

🕒 **Mar 9, h. 21.10/Mar 16, h. 16.40**

Niaye

(Senegal 1964, 29', DCP, col., v.o. sott. it.)

La storia di una ragazza di tredici anni in un piccolo villaggio, che deve affrontare da sola la reazione della sua comunità dopo una gravidanza incestuosa e indesiderata. Tratto dall'omonimo racconto di Sembène.

🕒 **Mar 9, h. 21.20/Mar 16, h. 16.50.**

A seguire il cortometraggio di Catherine Ruelle *Sembène par Sembène.*

Mandabi

(Senegal 1968, 92', DCP, col., v.o. sott. it.)

Ibrahima Dieng, cinquantenne analfabeta e disoccupato, riceve all'improvviso un vaglia da parte del nipote spazzino in Francia di 20.000 franchi. Si rende conto subito, però, di non poterlo incassare perché non possiede documenti d'identità.

🕒 **Mer 10, h. 15.45/Mar 23, h. 18.15**

La proiezione di mercoledì 10 gennaio sarà introdotta da Catherine Ruelle.

Emitai

(Senegal 1971, 103', DCP, col. v.o. sott. it.)

Quando, durante la Seconda Guerra Mondiale, le truppe francesi giungono in un villaggio per arruolare gli uomini e confiscare il riso, le donne nascondono il raccolto e gli anziani si consultano con gli Dei, ma gli eventi lentamente degenerano in tragedia.

🕒 **Mer 10, h. 18.15/Sab 20, h. 20.30**

La proiezione di mercoledì 10 gennaio sarà introdotta da Catherine Ruelle e Alain Sembène.

Fatma Zohra Zamoum

Le docker noir, Sembène Ousmane

(Francia 2011, 52', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nel 1956, uno scaricatore di porto di Marsiglia scrive un romanzo intitolato *Le docker noir*. Quest'uomo è Sembène Ousmane, destinato a diventare regista e scrittore tra i più importanti dell'Africa subsahariana. Questo documentario propone il ritratto dell'uomo attraverso la sua opera, che si estende lungo l'arco di quarant'anni, un'opera universale ma radicata nella storia del suo paese.

🕒 **Mer 10, h. 20.30/Ven 19, h. 16.00**

La proiezione di mercoledì 10 gennaio sarà introdotta da Fatma Zohra Zamoum, Catherine Ruelle e Alain Sembène

Ousmane Sembène/Thierno Faty Sow

Camp de Thiaroye

(Senegal/Tunisia/Algeria 1988, 157', DCP, col., v.o. sott. it.)

In Senegal, nel 1944, il campo di smistamento di Thiaroye, alla periferia di Dakar, accoglie i soldati di fanteria africani, che hanno valorosamente combattuto in Europa contro i nazisti e che ora debbono essere pagati e rimpatriati nei loro paesi. Presto si rendono conto che saranno pagati molto meno di quanto è stato loro promesso. Gli uomini si ribellano ma questo non fermerà il massacro che li aspetta. Premio Speciale della Giuria a Venezia.

🕒 **Ven 12, h. 15.30/Ven 19, h. 17.15**

La proiezione di venerdì 12 gennaio sarà introdotta da Giuseppe Gariazzo e Moustapha Fall

Ceddo

(Senegal/Francia 1977, 120', DCP, col., v.o. sott.it.)

Ambientato in un periodo imprecisato tra il XVII e il XIX secolo, il film è incentrato sui Ceddo, "il popolo del rifiuto" che respinge un regime resosi complice dell'ascesa al potere del fanatismo islamico e del lento ma duraturo dilagare della schiavitù e del colonialismo euroamericano. I Ceddo rapiscono la principessa Dior e chiedono un cambiamento immediato nella gestione del sistema politico, ma saranno espulsi e costretti all'esilio e alla conversione religiosa.

🕒 **Ven 12, h. 18.30/Mer 17, h. 16.00**

La proiezione di venerdì 12 gennaio sarà introdotta da Paola Olivetti e Birame Thiam

Xala

(Senegal 1975, 123', DCP, col., v.o. sott. it.)

El Hadj, uomo d'affari senegalese sulla cinquantina, si sposa per la terza volta, ma la sera delle nozze si scopre, improvvisamente, impotente. Pensando ad una maledizione, si reca da vari guaritori, senza ottenere però alcun risultato. Il film è tratto dal romanzo omonimo di Sembène

🕒 **Ven 12, h. 21.00/Mer 17, h. 18.15**

La proiezione di venerdì 12 gennaio sarà introdotta da Giuseppe Gariazzo e Alain Sembène

Moolaadé

(Senegal/Burkina Faso 2003, 124', DCP, col., v.o. sott. it.)

Collè Ardo è l'unica nel suo villaggio a non aver escisso la figlia. Un giorno quattro bambine si recano a casa della donna e le chiedono "moolaade", protezione perché neppure loro vogliono subire l'escissione. La donna tende una corda all'entrata della propria capanna che nessuno potrà oltrepassare. Il villaggio è in subbuglio contro Collè Ardo, ma lei cerca di resistere e di far valere le proprie ragioni e quelle delle bambine.

🕒 **Sab 13, h. 16.00/Lun 15, h. 18.15**

La proiezione di sabato 13 gennaio sarà introdotta da Cecilia Pennacini

La noire de...

(Senegal/Francia 1966, 65', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

La storia vera della giovane senegalese Diouana che si trasferisce da Dakar ad Antibes per lavorare a casa di una coppia francese. Diouana spera di lavorare come tata e si aspetta un nuovo stile di vita ma vedrà infrangersi i suoi sogni a causa del razzismo colonialista dei suoi datori di lavoro. Il primo lungometraggio di Sembène è un attacco spietato allo sfruttamento neocoloniale.

🕒 **Sab 13, h. 18.30/Lun 22, h. 18.15**

La proiezione di sabato 13 gennaio sarà introdotta da Micaela Veronesi

Tauw

(Senegal/Usa 1970, 27', DCP, col., v.o. sott. it.)

Due fratelli, Tauw, ventenne disoccupato, e Ouman, 11 anni, devono affrontare le contraddizioni della sua istruzione religiosa. Entrambi impreparati ad affrontare le realtà di una società in cambiamento, dopo l'indipendenza.

🕒 **Sab 13, h. 19.35/Lun 22, h. 19.20**

La proiezione di sabato 13 gennaio sarà introdotta da Daniela Ricci

Guelwaar

(Senegal/Francia 1992, 115', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un importante difensore dell'Africa incorrotta e libera viene ucciso e, per un errore amministrativo, pur essendo egli cattolico, viene sepolto nel cimitero musulmano. Scoppia una feroce disputa tra i due gruppi sociali che sottolinea l'importanza ancora considerevole del rito e consente al regista di denunciare un'Africa che venera i doni dei benefattori stranieri.

🕒 **Sab 13, h. 20.30/Lun 22, h. 16.00**

La proiezione di sabato 13 gennaio sarà introdotta da Daniela Ricci e Amadou Dieng

Faat Kiné

(Senegal 2001, 120', DCP, col., v.o. sott. it.)

Faat-Kine, sua madre Mami, e sua figlia Aby. Kine è la direttrice di una stazione di servizio, vive sola con i suoi due figli. A quarant'anni rifiuta di cedere alla stigmatizzazione delle madri single e cerca il successo in un campo dominato dagli uomini. Attraverso il ritratto di tre generazioni di donne, Ousmane Sembène racconta la storia della società senegalese in piena trasformazione.

🕒 **Dom 14, h. 18.00/Mar 23, h. 16.00**

La proiezione di domenica 14 gennaio sarà introdotta da Daniela Ricci e Annamaria Gallone



INCinema

Festival del cinema inclusivo

8, 9 gennaio

È prevista a Torino la penultima tappa del festival del cinema inclusivo INCinema (ideato da Federico Spoletti e diretto da Angela Prudenzi), che si concluderà a Trieste a fine gennaio. Dopo le tappe di Firenze, Lecce, Bologna, Roma e Udine, il cinema Massimo ospita due giorni di proiezioni e approfondimenti, per permettere a tutti di vivere l'esperienza unica della partecipazione a un festival cinematografico e allo stesso tempo di contribuire alla promozione di una cultura dell'accessibilità e dell'inclusione. I film avranno i sottotitoli per le persone sorde e ipoacusiche e l'audiodescrizione per le persone cieche e ipovedenti. L'audiodescrizione sarà fruibile grazie all'app EARCATCH, un'applicazione gratuita che dovrà essere scaricata prima di accedere in sala, dagli store digitali per iOS e Android. Le proiezioni sono a ingresso gratuito.



Daphne Di Cinto

Il moro

(Italia 2022, 22', DCP, col.)

Si ripercorre la storia di Alessandro de' Medici, detto Il Moro in quanto figlio illegittimo di Papa Clemente VII e di una schiava africana. Fu il primo duca della Repubblica fiorentina nel 1532.

🕒 **Lun 8, h. 18.15**

Wissam Charaf

Dirty, Difficult, Dangerous

(Libano/Francia/Italia 2022, 83', DCP, col.)

A Beirut, i percorsi di due outsider si intrecciano in un amore reso difficile dalla città e dalle condizioni di vita. Ahmed è un rifugiato che viene dalla Siria, pieno di metallo in corpo e che cerca di sopravvivere come può rivendendo materiali di recupero. Mehdià è una ragazza etiopica che lavora come badante presso una famiglia che la tratta da schiava. I due si incontrano in rapidi attimi rubati, si danno conforto e progettano una fuga insieme.

🕒 **Lun 8, h. 18.40**

Chiara Bellosi

Palazzo di giustizia

(Italia 2020, 84', DCP, col.)

Interno del tribunale di una grande città italiana. In Corte d'Assise, sezione penale, è in corso un'udienza. Il caso è quello di un benzinaio che ha ucciso uno dei suoi due rapinatori. L'altro rapinatore assiste da dietro le sbarre, mentre la sua compagna Angelina segue i procedimenti. Fuori, nel corridoio del tribunale, restano in attesa due minorenni: Domenica, la figlia dell'imputato per omicidio, e Luce, la figlia del condannato per rapina.

🕒 **Lun 8, h. 20.30 - Il film è introdotto da Chiara Bellosi**

Cédrik Klapisch

La vita è una danza (En corps)

(Francia 2022, 117', DCP, col.)

Élise è un' étoile, ha ventisei anni, una fede salda nella danza e un fidanzato volubile. Turbata dal tradimento del suo compagno cade in palcoscenico, rovinosamente. Il referto medico è crudele e mette in pausa la sua carriera. Riposo forzato per due anni. Tradita dal suo corpo e da chi ama, segue un'amica e il suo compagno, cuochi itineranti, in Bretagna. Insieme preparano i pasti per una *maison* di artisti che ospita per una stagione un coreografo israeliano e la sua compagna.

🕒 **Mar 9, h. 16.00**

Audrey Diwan

La scelta di Anne (L'événement)

(Francia 2021, 100', DCP, col.)

Anne studia letteratura all'Università di Parigi, sognando di diventare scrittrice. Il suo sogno rischia di andare in mille pezzi quando incinta, si ritrova di fronte a una scelta. Ma nella Francia dei primi anni Sessanta l'aborto è ancora illegale e Anne si vede costretta ad agire contro la legge. Se sceglie di abortire clandestinamente la donna non rischia solo la vita, ma anche la prigione.

🕒 **Mar 9, h. 18.15**



V.O.

Il grande cinema in lingua originale

11-25 gennaio



Michel Gondry
Il libro delle soluzioni (Le Livre des solutions)
 (Francia 2022, 103', DCP, col., v.o. sott. it.)

Marc, regista in ambascie, gira film che non vuole vedere. Ipercinetico e soggetto a frequenti crisi di collera, fugge i produttori che vorrebbero ridimensionare il suo lavoro e si ripara nelle Cevenne, nella casa di una vecchia zia che sa meglio di chiunque altro gestire la sua instabilità. In quell'angolo di mondo trascina tutti i suoi collaboratori, i più fedeli, deciso a realizzare finalmente la sua opera più radicale.

🕒 Gio 11, h. 16.00/18.15/20.30



Estibaliz Urresola Solaguren
20.000 specie di api (20.000 especies de abejas)
 (Spagna 2022, 125', DCP, col., v.o. sott. it.)

Aitor detto Cocò ha otto anni e un alter ego, Lucia: se Aitor è nato biologicamente maschio, Lucia è la femmina che il bambino ha sempre sentito di essere. La madre percepisce questa differenza in suo figlio e cerca di accoglierla, mentre la nonna, pur essendo molto affezionata al nipotino, la rifiuta *tout court*, e anche la comunità rurale che circonda la famiglia non è pronta a venire a patti con il concetto stesso di un'identità transgender in via di sviluppo.

🕒 Gio 18, h. 16.00/18.15/20.30



Jessica Hausner
Club Zero
 (Australia/Francia/Gran Bretagna/Danimarca 2023, 110', DCP, col., v.o. sott. it.)

Miss Novak, giovane insegnante con ambizioni 'purificatrici', viene assunta da un liceo privato per tenere un corso nutrizionale innovativo. La donna persegue un piano preciso e apparecchia una tavola di "cibo cosmico". Raccolto un gruppo di studenti volontari, lo educa progressivamente al digiuno secondo un rito preciso e un protocollo stretto di meditazione.

🕒 Gio 25, h. 16.00/18.15/20.30

Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

15-31 gennaio

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche gioielli del cinema contemporaneo che vale la pena riproporre. Il 2024 si apre con *The Dreamers*. Il '68 visto da Bernardo Bertolucci.

Bernardo Bertolucci
The Dreamers

(Gran Bretagna/Francia/Italia 2003, 115', DCP, col., v.o. sott. it.)

Mentre i genitori sono in vacanza, Isabelle e suo fratello Theo invitano Matthew, un giovane americano appena conosciuto, a casa loro. Durante la convivenza, i tre ragazzi sperimentano un codice di comportamento e esplorano le proprie emozioni e pulsioni erotiche.

🕒 Lun 15, h. 16.00/Mar 16, h. 18.15/Sab 20, h. 16.00/Lun 22, h. 20.30/Mer 24, h. 18.30/Ven 26, h. 15.45/Sab 27, h. 20.30/Dom 28, h. 15.45/Lun 29, h. 18.15/Mer 31, h. 15.45

Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

15 gennaio

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un film del cinema italiano con sottotitoli in inglese.

Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero).

Paolo Sorrentino
La grande bellezza

(Italia/Francia 2013, 115', DCP, col., v.o. sott. it.)

Jep Gambardella, giornalista di 65 anni, è un uomo professionalmente affermato, di un fascino senza tempo, che con il suo lavoro racconta i vari aspetti di una città bella e complessa come Roma, muovendosi tra cultura alta e mondanità. Una Roma bella e degradata, fatta di potenti, presenzialisti, immobilizzatori e contesse, ma anche di masse di turisti in coda per ammirare i monumenti di un'antichità decadente.

🕒 Lun 15, h. 21.00

AMNC

Elemental per AffiDarsi 6

14 gennaio

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) promuove la sesta edizione di AffiDarsi, una rassegna cinematografica diffusa sostenuta dalla Città di Torino, Casa dell'Affidamento e Fondazione CRT volta a promuovere il servizio dell'affido, in un contesto territoriale estremamente complesso dopo l'approvazione della legge regionale "allontanamenti zero". La rassegna si compone di cinque appuntamenti domenicali a ingresso libero dedicati al cinema d'animazione a partire dal 14 gennaio alle 15,30 presso il Cinema Massimo con la proiezione del film *Elemental*. Si proseguirà il 21 gennaio alle 15,30 presso il CineTeatro Monterosa (Via Brandizzo 65, Torino) con *Il mio vicino Totoro* di Hayao Miyazaki (Giappone 1988, 86'). La rassegna continua per tre domeniche accolti nella Sala Gabriella Poli del Centro Studi Sereno Regis (Via Garibaldi 13, Torino): il 28 gennaio alle 15,30 sarà mostrato il film *Ruby Gilliam, la ragazza con i tentacoli* di Kirk DeMico e Faryn Pearl (USA 2023, 91'), il 4 febbraio alle 15,30 sarà la volta de *Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio* di Joel Crawford (USA 2022, 102'), mentre l'11 febbraio alle 15,30 AffiDarsi si concluderà con le note di *Yuku e il fiore dell'Himalaya* di Rémi Durin e Arnaud Demuyck (Belgio, Francia 2022, 65'). Info: www.amnc.it – www.comune.torino.it/casaffido/ – info@amnc.it – pagina Facebook Associazione Museo del Cinema – Instagram @associazionemuseodelcinema



Peter Sohn

Elemental

(Usa 2023, 93', DCP, col.)

Dopo *Il viaggio di Arlo*, Peter Sohn firma una nuova animazione targata Pixar che dà forma e colore ai quattro elementi. Ember, ragazza di fuoco determinata a continuare l'attività di famiglia, incontra Wade, ragazzo d'acqua che la mette alla prova sfidando le leggi di Element City, città multiculturale dove gli elementi non si mischiano. Un racconto d'amore e formazione per cui il regista si è ispirato alla migrazione dei suoi genitori dalla Corea agli Stati Uniti, riflettendo sulle dinamiche dell'integrazione e del confronto tra differenti provenienze.

🕒 **Dom 14, h.15.30 – Sala 1 – Ingresso libero con prenotazione scrivendo a info@amnc.it**

Glocal Days

#1 Piemonte Factory: parte il tour regionale!



21 gennaio

Dopo l'anteprima ufficiale al 41° Torino Film Festival, gli 8 cortometraggi di Piemonte Factory, della durata non superiore ai 12 minuti, arrivano al Cinema Massimo per la consueta replica di gennaio. L'evento apre il tour nei capoluoghi di provincia della regione. Gli studenti di alcune scuole superiori piemontesi assegneranno il Premio del Pubblico, dopo aver visionato nei cinema della loro città le 8 opere brevi di altrettanti registi under 30.

I titoli dei corti, i registi e la provincia delle location principali: *Perché quando uno è re può ridere di tutto* di Maria Allegretti (Alessandria); *Otto* di Anita Contini (Asti); *Un giorno* di Francesco Bortolan (Biella); *Sul Bric Mindino non c'è nessun pino* di Lorenzo Bussone (Cuneo); *Xin* di Lorenzo Radin e Samuele Zucchet (Novara); *In su la vetta* di Loris Di Giovanni (Torino); *Litania* di Francesco Pellegrino (Verbania); *Koinà* di Fabrizio Cassandro (Vercelli).

Glocal Day è una rassegna ideata dall'Associazione Piemonte Movie, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino Piemonte.

🕒 **Dom 21, h. 20.30 – Sala 1 - Presenti in sala i registi. Introduce Alessandro Gaido, presidente dell'Associazione Piemonte Movie.**

#2 Una fiction risorgimentale per Il Proclama di Moncalieri

26 gennaio

Bruno Gambarotta narra la genesi dell'epopea risorgimentale dalla nascita di Vittorio Emanuele II fino alla Prima Guerra di Indipendenza (1849), della quale il Proclama è l'epilogo. Vittorio Emanuele II, appena insediato in un momento drammatico in cui è messa in gioco l'esistenza stessa del Regno, scioglie per la seconda volta il Parlamento, e con il Proclama di Moncalieri indice nuove elezioni. Perché questo gesto eversivo? Perché a Moncalieri? Lorenzo Gambarotta supera la storia semplicistica e romantica del Risorgimento per narrare il groviglio di passioni e di visioni contrapposte di personaggi dilaniati da dubbi, e oggetto di pressioni interne ed esterne. Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II, Maria Adelaide, Massimo D'Azeglio, Santorre di Santarosa sono alcuni dei protagonisti che interpretano la fiction.

Lorenzo Gambarotta

Il Proclama di Moncalieri

(Italia, 2024, 46', DCP, col.)

Interpreti: Mario Bois (Vittorio Emanuele II, Paolo Tibaldi (Carlo Alberto), Alice Botto (Maria Adelaide), Michele Chiadò (Massimo d'Azeglio), Giorgio Armando (padre Isnardi), Paolo Corvo (André Charvaz), Walter Lunetti (Ettore de Sonnaz), Carlo Panero (Cesare Saluzzo).

🕒 **Ven 26, h. 18.00 - In sala il regista Lorenzo Gambarotta, Bruno Gambarotta (voce narrante) e il cast.**

Il Lago incantato

Un film di Max Chicco

14 gennaio

Un film realizzato grazie al bando "Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito" in collaborazione con il Liceo Classico e Musicale Cavour di Torino.

In sala sarà presente il regista Max Chicco, il co-autore Gigi Colasanto, Davide Piazzola (Direttore della fotografia), il musicista Claudio Verneti e il cast artistico: Sofia Elia, Simone Zanetti, Patrizia Pozzi, Roberto Pitta e Mauro Stante, con la partecipazione degli studenti e studentesse della 5° e 5G del Liceo Classico e Musicale Cavour di Torino.



Max Chicco
Il Lago incantato
(Italia 2024, 80', HD, col.)

L'amiantifera di Balangero, il mostro. È in questo contesto che Eleonora, una ragazza di diciassette anni, energica e curiosa e con una grande passione per il videomaking, troverà casualmente un misterioso filmato ritraente sua madre Simona da giovane e la sconvolgente presenza di uno spaventoso mostro nella cava. Questo la spingerà a voler realizzare un film per dimostrare la veridicità della leggenda del "mostro della cava". Accompagnata dall'amico Leo si avventurerà tra i boschi circondanti la cava, area ormai inaccessibile da trent'anni a causa dei lavori di bonifica al territorio. Proprio per l'azienda che si occupa della bonifica, lavorano il padre di Eleonora, Bartolomeo, e un guardiano, Bepin. I primi tentativi di ripresa non vanno a buon fine portando Eleonora a essere scoperta e a scontrarsi con sua madre Simona per aver scavato impropriamente e irrispettosamente nel suo passato. Eleonora, non comprendendo la reazione di sua madre, tornerà a indagare scoprendo un amore passato e doloroso, spezzato dalla morte. Questa scoperta, la scarsa convinzione nel proseguire con la vecchia idea e nuovi aneddoti riguardanti il trauma storico, sociale ed economico patiti dal territorio e dalle generazioni precedenti a causa dell'amianto presente nella cava, soprastante il paese, porteranno Eleonora a cambiare rotta e reinventare completamente il progetto fino a ottenere un grande successo.

🕒 **Dom 14, h. 20.30 - Sala 1 – Ingresso libero fino ad esaurimento posti**

Mondovisioni

I documentari di Internazionale



16, 30 gennaio

Il Museo Nazionale del Cinema e l'Associazione Find The Cure Italia portano a Torino la rassegna *Mondovisioni*, organizzata da CineAgenzia insieme al settimanale «Internazionale», che presenta da oltre dieci anni i più appassionanti e urgenti documentari su attualità, diritti umani e informazione, selezionati dai maggiori festival e proposti in esclusiva per l'Italia. Dopo il debutto al festival Internazionale a Ferrara, la rassegna sta circuitando nelle sale di tutta la penisola. Parte dell'incasso sarà devoluto ai progetti di Find The Cure in Africa e India.



Tonje Hessen Schei
Praying for Armageddon
(Norvegia 2023, 97', DCP, col., v.o. sott.it.)

Un thriller politico che indaga le pericolose conseguenze della fusione tra cristianesimo evangelico e politica statunitense. Frutto di anni di ricerche, il documentario rivela come le strutture del fondamentalismo indeboliscano il tessuto della democrazia americana, ed evidenzia l'impatto devastante che la religione esercita sulla politica estera del Paese. Tra fondazioni religiose, mega-chiese evangeliche, e oscure manovre dietro le quinte di Washington, il racconto dall'interno di un movimento che, guidato da predicatori e politici accecati da una visione profetica della fine dei giorni, da anni contribuisce alla spirale di violenza in Medio Oriente.

🕒 **Mar 16, h. 20.30 – Al termine incontro con Gian Giacomo Migone**



Jialing Zhang
Total Trust
(Germania/Paesi Bassi 2023, 97', DCP, col., v.o. sott. it.)

Le possibilità digitali di controllo sociale in Cina hanno portato a un livello di sorveglianza statale senza precedenti. Attraverso l'autocensura o lo spionaggio dei vicini, la sorveglianza non riguarda solo coloro che sono percepiti come una minaccia dal governo, ma sempre più il cittadino comune: che si tratti di fare degli acquisti, accompagnare i figli a scuola o portare fuori la spazzatura. Big Data e tecnologie digitali vengono utilizzati come armi per limitare la libertà, e passo dopo passo, il comportamento sociale e politico dei cinesi sta cambiando.

🕒 **Mar 30, h. 20.30 – Il film è introdotto da Christopher Cepernich**

Crossroads

Cosmo e i CCCP

17-24 gennaio

Due film "musicali" per ricostruire esperienze diverse ma ugualmente collettive. Quella di Cosmo e del suo caotico percorso creativo (*Antipop*) e quella datata 1988 (*Kissing Gorbaciov*), quando da Melpignano partì il tour che squarciò la cortina di ferro tra Occidente e Urss, a suon di rock e punk.

Jacopo Farina

Antipop

(Italia 2023, 55', DCP, col., v.o. sott. it.)

Jacopo Farina ha seguito da vicino tutta l'evoluzione artistica di Cosmo e qui prova a raccontarla mantenendo ed esaltando proprio lo stesso spirito libero che attraversa la sua produzione musicale.

Un documentario fuori dagli schemi, orgogliosamente visionario, e che parte dalla narrazione dell'io per arrivare alla storia di un collettivo. La storia di Cosmo è quella di una tribù: la sua famiglia, i suoi amici, Ivrea, l'universo colorato e inclassificabile che frequenta il mondo del clubbing. La noia e le insidie della vita in provincia che diventano motore per la creatività.

🕒 **Mer 17, h. 20.30/Mar 24, h. 16.00/17.15** – La proiezione di mercoledì 17 sarà introdotta dal regista **Jacopo Farina**

Andrea Paco Mariani/Luigi D'Alife

Kissing Gorbaciov

(Italia 2023, 90', DCP, col.)

Tutto nasce da un sogno, quello che gli organizzatori del festival "Le idi di marzo", Antonio Princigalli e Sergio Blasi fanno nel 1988: invitare alcuni gruppi musicali sovietici a suonare a Melpignano, e portare alcune band italiane a suonare in Russia. La cosa incredibile è che ci riuscirono: le band sovietiche arrivano in Salento. E i CCCP finiranno a suonare a Mosca e a Leningrado. Il film ricostruisce la parte italiana e quella sovietica di quel doppio tour, con materiale d'archivio e le testimonianze di quel momento, a partire dai componenti storici dei CCCP, che per la prima volta dopo anni rivediamo insieme. Una reunion per il film, a casa di Giovanni Lindo Ferretti sull'Appennino tosco/emiliano. Ma che potrebbe anche preludere ad altri progetti.

🕒 **Ven 19, h. 20.30/Sab 20, h. 18.15** – La proiezione di venerdì 19 sarà introdotta dai registi



Un uomo a metà

Approcci analitici

21 gennaio

A.R.P.A. (Associazione per la Ricerca in Psicologia Analitica), in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, rende omaggio al film *Un uomo a metà*, che il regista Vittorio De Seta dedicò nel 1966 al suo analista Ernst Bernard, colui che per primo introdusse l'approccio junghiano in Italia e che fu anche l'analista di Federico Fellini. Un film, dunque, che è il riconoscimento del valore della relazione terapeutica, una relazione densa di significato che si instaura innanzitutto tra due esseri umani e che costituisce il fulcro e centro vitale di un percorso di cura. **In seguito alla proiezione del film, sono previsti gli interventi di Andrea Calvi, analista junghiano e socio didatta A.R.P.A., Andrea Graglia, psicoterapeuta junghiano e socio allievo ARPA, e Paolo Ceratto, scrittore e figlio dell'attrice Caterina Boratto.**

Vittorio De Seta

Un uomo a metà

(Italia 1966, 83', video, b/n)

Michele, un uomo ancora giovane, vaga per i boschi, incontra la gente felice, uomini e donne che si capiscono, si desiderano e si amano: questo a lui non accade più. Il suo vagabondare ambiguo gli attira i sospetti e le persecuzioni; un giorno l'amico Ugo lo porta in clinica, dove viene sottoposto a cure energiche, ma senza alcun risultato. Michele, chiuso nei ricordi, tradito da Elena ritorna con la mente al passato nel quale forse sta il segreto del suo vuoto attuale. Rivede la fanciullezza infelice e soffre nuovamente dell'incomprensione della madre, austera ed egoista, della prepotenza del fratello, fino all'ultima immagine, che sembra finalmente dargli un motivo di speranza.

🕒 **Dom 21, h. 16.00**

Doc.

La 'verità politica'

23, 29 gennaio

Per raccontare la 'verità' del delitto Pasolini il regista Paolo 'Fiore' Angelini allestisce una messa in scena, dove Pasolini muore più e più volte e in molti modi. Liberamente ispirato all'omonimo libro di Andrea Speranzoni e Paolo Bolognesi, una rilettura dei fatti realizzata in modo originale e con nuove ed ampie testimonianze.

Paolo 'Fiore' Angelini

Pasolini: cronologia di un delitto politico

(Italia 2022, 120', DCP, col.)

Un 'itinerario istruttorio' nella vita di Pasolini dal 1960 al 1975, alla ricerca della verità politica del suo omicidio. Il 2 novembre 1975, Pasolini è ucciso all'Idroscalo di Ostia. Pino Pelosi, un diciassettenne, si autoaccusa. La stampa e i media diffondono la notizia. E la 'verità' viene scritta definitivamente nero su bianco. Ma che fine hanno fatto le testimonianze degli abitanti dell'Idroscalo? Perché il "concorso con ignoti" del primo grado sparirà poi nella sentenza d'Appello e di Cassazione?

🕒 **Mar 23, h. 20.30/Lun 29, h. 16.00**

Cult!

Il lato oscuro

26-31 gennaio

Due film di culto del passato e una nuova proposta già entrata nei radar di critici e cinefili. Si tratta di *La grande abbuffata* di Marco Ferreri, "favola" scabrosa e macabra con un cast stellare, *L'odore della notte*, cupa opera seconda di Claudio Caligari che lanciò Valerio Mastandrea (entrambi restauri 4k distribuiti da Cat People) e l'argentino *Trenque Lauquen* della regista Laura Citarella, componente di spicco di un gruppo di cineasti, denominato El Pampero Cine, che ha come proprio scopo quello di innovare il modo di fare cinema in Argentina.

Marco Ferreri

La grande abbuffata

(Italia/Francia 1973, 131', DCP, col., v.o. sott. it.)

Quattro amici benestanti amanti del convivio (chiamati semplicemente con i nomi dei loro interpreti) che si riuniscono nella villa di Noiret. Nelle loro intenzioni c'è il tentativo di un "suicidio gastronomico": i quattro, infatti, decidono di cucinare prelibatissime pietanze e mangiare senza mai smettere, fino a morire di indigestione. Durante l'infinito banchetto, ospitano tre prostitute ed una maestra elementare che quasi casualmente si unisce a questa disperata missione.

🕒 Ven 26, h. 20.45/Mer 31, h. 18.00

Laura Citarella

Trenque Lauquen

(Argentina 2022, 260', DCP, col., v.o. sott. it.)

Argentina. Laura, un'esperta botanica ormai vicina ad ottenere una cattedra importante, scompare nella campagna. La cercano il suo fidanzato ufficiale Rafael ed Ezequiel, che è stato in più occasioni il suo autista accompagnatore. La donna sembra non voler essere ritrovata. Alla sua storia si intreccia quella di una relazione amorosa del passato emersa da una sua ricerca basata su un imponente epistolario erotico.

🕒 Sab 27, h. 15.45/18.00 I parte Il parte /Mar 30, h. 15.45/18.00 I parte Il parte

Claudio Caligari

L'odore della notte

(Italia 1998, 100', DCP, col.)

Nella Roma tra la fine degli anni '70 e i primi '80, Remo, poliziotto di giorno e rapinatore di notte, è a capo di una banda specializzata negli assalti ai quartieri alti. Tra dissidi con gli altri membri e alla ricerca della sua vera natura, è alla folle ricerca di un personalissimo riscatto sociale e umano. In un'escalation sempre più folle ed estrema di azione e violenza, finirà con l'accettare il proprio destino di "figlio di nessuno".

🕒 Dom 28, h. 21.00/Lun 29, h. 20.30

Cinema e psicoanalisi

Geometrie dell'azione terapeutica

24 gennaio

I seminari che il Centro Torinese di Psicoanalisi dedica al tema dell'azione terapeutica costituiscono il quadro di riferimento in cui si inserisce il nuovo ciclo di film che mira ad esplorare i molteplici aspetti dell'agire umano nella ricerca della riparazione e della cura.

Molti film propongono incontri che sanano, mentre altri raccontano situazioni patologiche che fanno "ammalare." Il cinema esemplifica magistralmente le forze ambivalenti che agitano l'animo umano sospingendolo in direzioni impreviste e contraddittorie. Come geometrie che costruiscono architetture interne, diversificate o che, invece, si sfaldano in esperimenti illusori fino all'auto sabotaggio.

La rassegna propone una selezione di film preceduti da una riflessione psicoanalitica (CTP) intesa a focalizzare punti di interesse e riflessione.

L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino e Rosamaria Di Frenna (CTP).

Lawrence Kasdan

Il grande freddo (The Big Chill)

(Usa 1983, 103', HD col., v.o. sott.it.)

Un gruppo di trentenni, ex-compagni di college, si ritrovano dopo diversi anni in occasione del funerale del loro amico Alex, morto suicida. Due di loro, Harold e Sarah, decidono di ospitare gli altri per il week-end; le due giornate trascorse insieme daranno a tutti la possibilità di tracciare un bilancio delle proprie vite, di ricostruire dei rapporti rimasti in sospeso e di riscoprire il valore dell'amicizia. Un vero e proprio film culto che ha lanciato molti giovani attori agli esordi come Glenn Close, William Hurt, Kevin Kline e Tom Berenger.

🕒 Mer 24, h. 21.00 – Il film è introdotto da Giuseppe D'agostino (Centro Torinese di Psicoanalisi)

Giorno della Memoria

Le valigie della Storia

28 gennaio

Per il Giorno della Memoria un'iniziativa a cura di Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in collaborazione con Comunità ebraica di Torino e Museo del Cinema.

Marina Piperno/Luigi Faccini

Le valigie della Storia

(Italia 2023, 70', DCP, col.)

Il viaggio nella memoria di una donna, Marina Piperno, che ha attraversato il Novecento, di cui è stata testimone, narratrice e attrice. Lo spunto è stato il ritrovamento, nell'immenso archivio di Simone Piperno, padre di Marina, di alcune decine di bobine Pathé Baby - girate dal 1931 al 1946. Dopo un primo shock emotivo esaltante, gli autori hanno avviato un percorso di ricerca per conoscerne i segreti. Hanno così ricostruito i primi anni della vita di Marina nel sicuro nido della famiglia e della comunità ebraica romana, quelli della persecuzione, delle leggi razziali del 1938 e della guerra, con le paure e la clandestinità, per approdare infine alla vocazione di cineasta, produttrice coraggiosa di film low cost a tematica storica.

🕒 Dom 28, h. 18.00 - La proiezione sarà preceduta dalla presentazione del libro di Marina Piperno, *Eppure qualcosa ho visto sotto il sole*. Con l'autrice dialogheranno Giovanni De Luna e Silvio Alovio

L'onda anomala

Filmmakers torinesi d'inizio millennio

31 gennaio

Che dagli anni '80 Torino abbia rappresentato per il cinema indipendente e d'autore, italiano e non, un laboratorio importantissimo e cruciale di idee e talenti, in parecchi casi, già oggetto di riflessioni e retrospettive è cosa nota. Molto meno indagata risulta, finora, la nuova generazione, non solo anagrafica, di filmmaker che, a cavallo del primo decennio degli anni Duemila, affiancandosi e, spesso, sostituendosi alla precedente, ha saputo guadagnarsi in poco tempo stima e rispetto nazionale e internazionale. Autrici e autori che, grazie anche al sostegno fornito in quegli anni dalla neonata Film Commission Torino Piemonte, hanno riacceso, con qualità e voglia di sperimentare nuove estetiche e tematiche, i riflettori su un fermento collettivo che, a quel punto, pareva destinato ad un definitivo consolidamento anche professionale. Questa ampia rassegna, attraverso i lavori di una ventina di registi, intende aprire un discorso critico su quel breve, intenso, irripetibile periodo creativo. **L'onda anomala**, a cura di Claudio Paletto, è un progetto di Streen-Lab Aps, streen.org e Museo Nazionale del Cinema.

In contemporanea alle proiezioni, i film saranno disponibili on demand in tutta Italia sulla piattaforma Streen.org, con l'esclusione di Torino, dove vi aspettiamo in sala.

Maddalena Merlino
Pixel Pancho Cercasi
 (Italia 2006, 15', HD, col.)

"Pixel Pancho cercasi" non è solamente il documentario su un giovane street-artist, ma anche la storia di un sogno. Volevo svelare cosa ci fosse dietro al suo bisogno di creare e regalare le sue opere alla città, e, allo stesso tempo, sentivo la necessità di descrivere in che modo il suo lavoro influenzasse la mia immaginazione. Ho così costruito un mondo in cui l'iper-realtà si alterna continuamente ad una visione sognante ed incantata della stessa".

🕒 Mer 31, h. 20.30

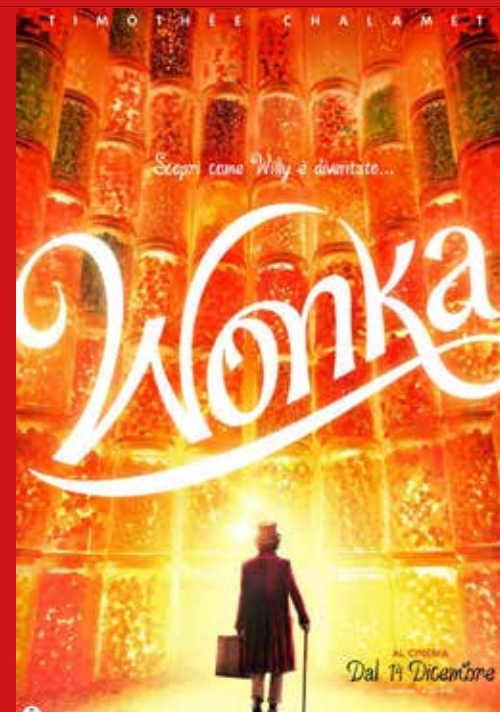
Monica Affatato
Enrico Rava: note necessarie
 (Italia 2016, 97', DCP, col.)

Note Necessarie ci accompagna in un viaggio (non solo biografico) che attraversa il mondo del jazz, per scoprirne la forza di musica rivoluzionaria e il potere di arte liberatoria che si trasforma insieme alla società. Intessuto di musica e concerti, materiali esclusivi ed interviste a Carla Bley, Roswell Rudd, Michelangelo Pistoletto, Francesco Tullio Altan e tanti altri, arricchito da materiali rari, il film conduce al nucleo segreto del jazz, a ciò che lo rende un linguaggio di libertà, oltre che un genere musicale. "Quando tutto funziona, è una democrazia perfetta, che solo il jazz può creare" (E.Rava)

🕒 Mer 31, h. 20.45

STREEN!
 APS **LAB**

[STREEN!]



Cine VR 1

10-29 gennaio

Ophelia di Diana Dell'Erba (Italia 2023, 8')

Il progetto si concentra su una pietra miliare della storia dell'arte, ovvero la realizzazione di 'Ophelia' di John Everett Millais. I protagonisti sono il poeta e pittore Dante Gabriel Rossetti, la poetessa, pittrice e modella Elizabeth (Lizzie) Siddal e il già citato John Millais. In particolare, il progetto ruota attorno alla difficoltà di Millais nel completare il dipinto, a causa dell'incapacità di Lizzie di giacere in una vasca di acqua ghiacciata e ai tentativi di Rossetti di incoraggiarla a resistere.

Proto VR di Omar Rashid

Quattro cortometraggi attraverso i quali Omar Rashid adatta alla VR trucchi del cinema delle origini e non solo.

L'arrivo di un treno alla stazione di Torrenieri (Italia 2022, 2')

Molte persone vestite con abiti d'epoca sono in attesa dell'arrivo del treno storico, che investe il campo visivo come nel celebre cortometraggio dei Fratelli Lumière.

Drive Your Style (Italia 2019, 2')

Sui sedili posteriori di un'automobile la danzatrice Margherita Landi si esibisce in un gioco di trasformazioni che ci spinge a esplorarne lo spazio a 360°.

Drumpossible (Italia 2017, 2')

Il batterista Fabio Vitiello e i suoi cloni intenti a suonare un brano musicale. Con la VR entriamo a far parte del processo creativo del musicista e siamo spettatori di uno sdoppiamento spettacolare.

Being Omar Rashid (Italia 2023, 3')

Omaggio al cult di Spike Jonze, mostrando i cloni di Omar popolare lo spazio dell'ufficio di Gold



Cine VR 2

10-29 gennaio



Nel mese di ottobre proponiamo i contenuti di Rai Cinema che hanno riscosso molto apprezzamento da parte del pubblico. *La divina Commedia VR - Inferno* e *La divina Commedia VR - Purgatorio* diretti da Federico Basso e realizzati in occasione delle celebrazioni dantesche e accompagnati dalla voce di Francesco Pannofino. In programma anche *Vulcano* scritto e diretto da Omar Rashid, in cui si mostra l'eruzione del vulcano islandese sul monte Fagradalsfjall, dopo 800 anni di inattività.

IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA

THE WORLD OF TIM BURTON

IL MONDO DI
TIM BURTON

MOLE ANTONELLIANA
11.10.2023 → 7.04.2024
— TORINO —

Soci fondatori



In collaborazione con



Main sponsor



Partner



Partner tecnico



Partner culturali



Treno ufficiale



Mobility partner



Catalogo



musicinema.it

CITIZEN ROSI – STORIA DI UN REGISTA SCOMODO

Il Museo Nazionale del Cinema presenta il suo primo podcast originale

Dopo il grande successo della mostra Le mani sulla verità. 100 anni di Francesco Rosi realizzata nel 2022 al piano di accoglienza della Mole Antonelliana e dedicata alla straordinaria opera del regista in occasione dei cento anni dalla nascita, il Museo Nazionale del Cinema presenta il suo primo podcast originale, CITIZEN ROSI - STORIA DI UN REGISTA SCOMODO.



Realizzato con il supporto del Ministero delle politiche giovanili, prodotto da Genio Media e scritto da Camilla Maino e Silvia Baldetti, a partire dal 15 novembre 2023 (giorno del 101° compleanno di Rosi) il podcast sarà reso disponibile gratuitamente su tutte le principali piattaforme audio e su InTO Cinema, il portale che rende disponibili on-line le attività e i contenuti del Museo Nazionale del Cinema.

Composto di 6 puntate da 30 minuti ciascuna, il podcast espande i contenuti della mostra, curata da Domenico De Gaetano, Direttore del Museo, e dall'attrice Carolina Rosi, figlia del regista, integrandoli con interviste e contributi di ospiti d'eccezione come Maura Gancitano, Emiliano Morreale e Umberto Mosca.

"Con questo podcast vogliamo rendere omaggio al grande ruolo che Francesco Rosi ha avuto nella storia del cinema – sottolineano Enzo Ghigo e Domenico De Gaetano, rispettivamente presidente e direttore del Museo Nazionale del Cinema - con l'intento di presentare un contenuto audio di approfondimento che possa coinvolgere anche un pubblico giovane, avvicinandolo alla contemporaneità della visione cinematografica e dell'impegno civile di Rosi, attraverso un medium che offre maggiore immediatezza e familiarità alle nuove generazioni".

"La realizzazione di questo podcast, costruito con entusiasmo e rigore, mi rende davvero felice perché attraverso questo mezzo che riesce a raggiungere le nuove generazioni, viene narrata la storia umana ed artistica di Francesco Rosi – racconta Carolina Rosi, attrice e figlia del regista. Mio padre credeva nei ragazzi e nella capacità di un film di poterli supportare nella conoscenza dell'arte e della storia del Paese. *Il modo di vedere la vita di un regista è nei suoi film – ribadiva - è lì che esprime il suo rapporto con il mondo, con le idee e con gli uomini. È lì che si può riconoscere il suo contributo a una società nella quale abbiano un ruolo preminente valori come la libertà, la giustizia, la morale, la bellezza.*"

Ad accompagnare l'ascoltatore alla scoperta di aneddoti, curiosità e ricordi personali, le voci di Valeria Parrella, Artem, Francesco Di Leva e Marco D'Amore, che tratteranno un percorso attraverso la produzione di Francesco Rosi, offrendo uno spaccato di storia italiana di inaspettata attualità e riflettendo su temi come l'ingiustizia sociale, la questione meridionale e la corruzione della classe politica.

"Abbiamo voluto rispondere all'esigenza crescente di transmedialità nella comunicazione culturale di oggi – dichiara Daniela Minuti, coordinatrice editoriale del podcast e co-founder di Genio Media. Il podcast è il mezzo perfetto per approfondire e coinvolgere il pubblico in modo più verticale rispetto ai social media".

Su tutte le principali piattaforme audio e su InTO Cinema

Inquadra il QR code per ascoltare il podcast



Proiezioni e incontri per le scuole

Cinema e Storia - La tregua. Dal testo al film

17 gennaio

Dalle fonti dell'Archivio Storico del Museo Nazionale del Cinema al film di Francesco Rosi. Proiezione e lezione al Cinema Massimo.

Scuole secondarie di II grado

Francesco Rosi

La tregua

(Italia, Francia, Germania, Svizzera 1997, 152', col.)

Un'occasione per avvicinare gli studenti alla figura di Primo Levi a partire dall'adattamento per il grande schermo di Francesco Rosi dalla sua opera *La tregua*. Attraverso l'analisi di fonti d'archivio e risorse inedite, si analizza il processo dell'adattamento cinematografico dell'opera

Docente: Paola Bortolaso (Archivio Storico MNC)

In collaborazione con Centro Internazionale di Studi Primo Levi

🕒 **Mer 17, h 9.30 – Sala Tre - Ingresso € 4 a studente (gratuito insegnanti e studenti con disabilità)**
Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it – 011 8138516

Reietti incompresi - Rassegna "Il mondo di Tim Burton"

17 gennaio

Burton come *Vincent*, il suo primo bambino fantastico; o come *Il Ragazzo Ostrica* del suo primo libro illustrato; ed ora Burton come i *Ragazzi speciali* di *Miss Peregrine*. Un film talmente avviluppato nella poetica Burtoniana, da costituire una summa del suo pensiero e del suo immaginario, e allo stesso tempo un film che porta il segno dell'esperienza visionaria e artistica del suo autore con grande leggerezza. La proiezione è preceduta dalla presentazione del film.

Scuola secondaria I

Tim Burton

Miss Peregrine - La casa dei ragazzi speciali (Miss Peregrine's Home for Peculiar Children)

(USA 2016, 127', col)

Jacob è molto affezionato al nonno Abe, il quale racconta spesso storie di mostri e creature fantastiche che ha conosciuto quando era ragazzo e viveva in Gales nella "casa dei ragazzi speciali" di Miss Peregrine. Dopo la morte in circostanze misteriose del nonno, Jacob decide di indagare sul suo misterioso passato.

🕒 **Mer 17, h 10.00 – Sala Due - Ingresso € 4 a studente (gratuito insegnanti e studenti con disabilità)**
Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it – 011 8138516

Cinema Specchio della realtà - Il Giorno della Memoria

Proiezioni e incontri rivolti ai tre gradi di scuola in occasione delle iniziative legate al Giorno della Memoria. Al termine, sono previsti incontri di approfondimento.

Il percorso è curato dal Museo Nazionale del Cinema e dal Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà. Oltre a proiezioni e incontri al Cinema Massimo, sono proposte attività e laboratori.

-La partecipazione è gratuita, grazie al contributo di Reale Mutua - Agenzia Antonelliana

-La partecipazione alle attività del Museo diffuso della Resistenza è a pagamento - Info, costi e prenotazioni: www.museodiffusotorino.it



Primarie (IV e V), Secondarie I

Ari Folman

Anna Frank e il diario segreto (Where is Anne Frank)
 (Belgio, Francia, Paesi Bassi, Lussemburgo, Israele, 2021, 99')

Kitty, l'amica immaginaria di Anne Frank a cui era dedicato il famoso diario, ha preso vita nella casa in cui Anne si era rifugiata con la sua famiglia ad Amsterdam Kitty è convinta che Anna sia ancora viva e intraprende un viaggio alla sua ricerca. Dopo *Valzer con Bashir* e *The Congress*, Ari Folman torna all'animazione con un film che racconta in modo inedito e delicato la storia del diario di Anna Frank.



Secondarie II

Roman Polanski

Il Pianista (The pianist)

(Francia, Polonia, Germania, Gran Bretagna 2002, 148')

Basato sull'autobiografia del musicista Wladyslaw Szpilman, narra il dramma delle persecuzioni razziali. E' il racconto di ciò che ha vissuto il pianista polacco ed ebreo, che sopravvive all'occupazione di Varsavia durante la Seconda Guerra Mondiale. Film che valse a Polanski la Palma d'Oro a Cannes e il premio Oscar 2003.

🕒 **Gio 25, h.9 e h.9.30 – Sala Uno e Sala Due - Ingresso gratuito**
Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011- 8138 516

Calendario

LUNEDÌ 8 GENNAIO

h. 16.00 Tavola rotonda

h. 18.15 Il Moro di D. Di Cinto (I 2022, 22', audiodescrizione + sott. per non udenti)

segue Dirty, Difficult, Dangerous di W. Sharaf (F/I/Lib 2022, 83', audiodescrizione + sott. per non udenti)

h. 20.30 Palazzo di giustizia di C. Bellosi (I 2020, 84', audiodescrizione + sott. per non udenti)

Introduce Chiara Bellosi

MARTEDÌ 9 GENNAIO

h. 16.00 La vita è una danza di C. Klapisch (F/B 2022, 117', audiodescrizione + sott. per non udenti)

h. 18.15 La scelta di Anne di A. Diwan (F 2021, 100', audiodescrizione + sott. per non udenti)

h. 20.30 Borom sarret di O. Sembène (Sen 1963, 20', v.o. sott.it.)

segue Albourrah di O. Sembène (Sen 1963, 20', v.o. sott.it.)

segue Marseille après la guerre di B. Woodberry (Usa 2005, 11', v.o. sott.it.)

segue Niaye di O. Sembène (Sen 1964, 29', v.o. sott.it.)

segue Sembène par Sembène di C. Ruelle (4', v.o. sott.it.)

Introducono Daniela Ricci, Catherine Ruelle e Alain Sembène

MERCOLEDÌ 10 GENNAIO

h. 15.45 Mandabi di O. Sembène (Sen 1968, 92', v.o. sott.it.)

Introduce Catherine Ruelle

h. 18.15 Emitai di O. Sembène (Sen 1971, 103', v.o. sott.it.)

Introducono Catherine Ruelle e Alain Sembène

h. 20.30 Le docker noir, Sembène Ousmane di F. Z. Zamoum (F 2011, 52', v.o. sott.it.)

Introducono Catherine Ruelle, Alain Sembène e Fatma Zohra Zamoum

GIOVEDÌ 11 GENNAIO

h. 16.00/18.15/20.30 Il libro delle soluzioni di M. Gondry (F 2022, 103', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 12 GENNAIO

h. 15.30 Camp de Thiaroye di O. Sembène/T. F. Sow (Sen/Tun/Alg 1988, 157', v.o. sott.it.)

Introducono Moustapha Fall e Giuseppe Gariazzo

h. 18.30 Ceddo di O. Sembène (Sen/F 1977, 120', v.o. sott.it.)

Introducono Paola Olivetti e Birame Thiam

h. 21.00 Xala di O. Sembène (Sen 1975, 123', v.o. sott.it.)

Introducono Giuseppe Gariazzo e Alain Sembène

VENERDÌ 12 GENNAIO

h. 15.30 Camp de Thiaroye di O. Sembène/T. F. Sow (Sen/Tun/Alg 1988, 157', v.o. sott.it.)

Introducono Moustapha Fall e Giuseppe Gariazzo

h. 18.30 Ceddo di O. Sembène (Sen/F 1977, 120', v.o. sott.it.)

Introducono Paola Olivetti e Birame Thiam

h. 21.00 Xala di O. Sembène (Sen 1975, 123', v.o. sott.it.)

Introducono Giuseppe Gariazzo e Alain Sembène

SABATO 13 GENNAIO

h. 16.00 Mooladé di O. Sembène (Sen/Bf 2003, 124', v.o. sott.it.)

Introduce Cecilia Pennacini

h. 18.30 La noir de... di O. Sembène (Sen/F 1966, 65', v.o. sott.it.)

Introduce Micaela Veronesi

segue Tauw di O. Sembène (Sen/Usa 1970, 27', v.o. sott.it.)

Introduce Daniela Ricci

h. 20.30 Guelwaar di O. Sembène (Sen/F 1992, 115', v.o. sott.it.)

Introducono Amadou Dieng e Daniela Ricci

DOMENICA 14 GENNAIO

h. 15.30 – Sala Uno Elemental di P. Sohn (Usa 2022, 103', v.o. sott.it.) ❷

h. 18.00 Faat Kiné di O. Sembène (Sen 2001, 120', v.o. sott.it.)

Introduce Daniela Ricci

DOMENICA 14 GENNAIO

h. 20.30 – Sala Uno Il Lago incantato di M. Chicco (I 2024, 80') ❸

In sala il regista, Gigi Colasanto, Davide Piazzolla, Claudio Vernetti e il cast artistico

LUNEDÌ 15 GENNAIO

h. 16.00 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Mooladé di O. Sembène (Sen/Bf 2003, 124', v.o. sott.it.)

h. 21.00 La grande bellezza di P. Sorrentino (I/F 2013, 142', v.it. sott.ingl.) ❹

MARTEDÌ 16 GENNAIO

h. 16.00 Borom sarret di O. Sembène (Sen 1963, 20', v.o. sott.it.)

segue Albourrah di O. Sembène (Sen 1963, 20', v.o. sott.it.)

segue Marseille après la guerre di B. Woodberry (Usa 2005, 11', v.o. sott.it.)

segue Niaye di O. Sembène (Sen 1964, 29', v.o. sott.it.)

segue Sembène par Sembène di C. Ruelle (4', v.o. sott.it.)

h. 18.15 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Praying for Armageddon di T. Hessen Schei (N 2023, 97', v.o. sott.it.)

Introduce Gian Giacomo Migone

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO

h. 16.00 Ceddo di O. Sembène (Sen/F 1977, 120', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Xala di O. Sembène (Sen 1975, 123', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Antipop di J. Farina (I 2023, 55')

Introduce Jacopo Farina

GIOVEDÌ 18 GENNAIO

h. 16.00/18.15/20.30 20.000 specie di api di E. Urresola Solaguren (E 2022, 105', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 19 GENNAIO

h. 16.00 Le docker noir, Sembène Ousmane di F. Z. Zamoum (F 2011, 52', v.o. sott.it.)

h. 17.15 Camp de Thiaroye di O. Sembène/T. F. Sow (Sen/Tun/Alg 1988, 157', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Uno Kissing Gorbaciov di A. P. Mariani/L. D'Alife (I 2023, 90') ❶

Alla presenza degli autori

SABATO 20 GENNAIO

h. 16.00 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Kissing Gorbaciov di A. P. Mariani/L. D'Alife (I 2023, 90')

h. 20.30 Emitai di O. Sembène (Sen 1971, 103', v.o. sott.it.)

DOMENICA 21 GENNAIO

h. 16.00 Un uomo a metà di V. De Seta (Sen 1971, 103', v.o. sott.it.)

Interventi di Andrea Calvi, Andrea Graglia e Paolo Ceratto

DOMENICA 21 GENNAIO

h. 20.30 – Sala Uno Piemonte Factory

In sala i registi e Alessandro Gaido

LUNEDÌ 22 GENNAIO

h. 16.00 Guelwaar di O. Sembène (Sen/F 1992, 115', v.o. sott.it.)

h. 18.15 La noir de... di O. Sembène (Sen/F 1966, 65', v.o. sott.it.)

segue Tauw di O. Sembène (Sen/Usa 1970, 27', v.o. sott.it.)

h. 20.30 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 23 GENNAIO

h. 16.00 Faat Kiné di O. Sembène (Sen 2001, 120', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Mandabi di O. Sembène (Sen 1968, 92', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Pasolini: cronologia di un delitto politico di P. 'Fiore' Angelini (I 2022, 120')

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO

h. 16.00/17.15 Antipop di J. Farina (I 2023, 55')

h. 18.30 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Il grande freddo di Lawrence Kasdan (Usa 1983, 103')

Il film è introdotto da Giuseppe D'Agostino

GIOVEDÌ 25 GENNAIO

h. 16.00/18.15/20.30 Club Zero di J. Hausner (Au/Gb/F/Dk 2023, 110', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 26 GENNAIO

h. 15.45 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Il Proclama di Moncalieri di L. Gambarotta (I 2024, 46')

In sala il regista, Bruno Gambarotta e il cast

h. 20.45 La grande abbuffata di M. Ferreri (I/F 1973, 131', v.o. sott.it.)

SABATO 27 GENNAIO

h. 15.45 Trenque Lauquen – I parte di L. Citarella (Arg/G 2022, 128', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Trenque Lauquen – II parte di L. Citarella (Arg/G 2022, 132', v.o. sott.it.)

h. 20.30 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

DOMENICA 28 GENNAIO

h. 15.45 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Le valigie della storia di M. Piperno/L. Faccini (I 2023, 70')

Introducono Marina Piperno e Luigi Faccini con Silvio Alovizio e Giovanni De Luna

h. 21.00 L'odore della notte di C. Caligari (I 1998, 100')

LUNEDÌ 29 GENNAIO

h. 16.00 Pasolini: cronologia di un delitto politico di P. 'Fiore' Angelini (I 2022, 120')

h. 18.15 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

h. 20.30 L'odore della notte di C. Caligari (I 1998, 100')

MARTEDÌ 30 GENNAIO

h. 15.45 Trenque Lauquen – I parte di L. Citarella (Arg/G 2022, 128', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Trenque Lauquen – II parte di L. Citarella (Arg/G 2022, 132', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Total Trust di J. Zhang (G/NI 2023, 97', v.o. sott.it.)

Introduce Christopher Cepernich

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO

h. 15.45 The Dreamers di B. Bertolucci (Gb/F/I 2003, 115', v.o. sott.it.)

h. 18.00 La grande abbuffata di M. Ferreri (I/F 1973, 131', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Pixel Pancho cercasi di M. Merlino (I 2006, 15')

segue Enrico Rava: note necessarie di M. Affatato (I 2016, 97')

Alla presenza degli autori

❶ Ingresso euro 7,50/5,00

❷ Ingresso euro 4,00/3,00

❸ Ingresso gratuito

Eventi

Chiara Bellosi presenta

Palazzo di giustizia

Lunedì 8 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Inaugurazione

Le Docker noir. Il cinema di Sembène Ousmane

Martedì 9 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

AMNC presenta

Elemental

Domenica 14 gennaio, h. 15.30

Sala Uno – Ingresso gratuito previa prenotazione

Max Chicco presenta

Il Lago incantato

Domenica 14 gennaio, h. 20.30

Sala Uno – Ingresso gratuito

Made in Italy

La grande bellezza

Lunedì 15 gennaio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00/3,00

Mondovisioni

Praying for Armageddon

Martedì 16 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Jacopo Farina presenta

Antipop

Mercoledì 17 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Crossroads

Kissing Gorbaciov

Venerdì 19 gennaio, h. 20.30

Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

A.R.P.A. presenta

Un uomo a metà

Domenica 21 gennaio, h. 16.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Glocal Day

Piemonte Factory

Domenica 21 gennaio, h. 20.30

Sala Uno – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi

Il grande freddo

Mercoledì 24 gennaio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Glocal Day

Il Proclama di Moncalieri

Venerdì 26 gennaio, h. 18.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Marina Piperno e Luigi Faccini presentano

Le valigie della storia

Domenica 28 gennaio, h. 18.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Mondovisioni

Total Trust

Martedì 30 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

L'onda anomala

Mercoledì 31 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Gennaio 2024

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
Monica Affatato, Torino
Silvio Alovisio, Torino
Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino
A.R.P.A., Torino
Associazione Piemonte Movie, Torino
Chiara Bellosi, Milano
Andrea Calvi, Torino
Cat People Film, Cagliari
Centro Torinese di Psicoanalisi
Christopher Cepernich, Torino
Paolo Ceratto, Torino
Max Chicco, Torino
CineAgenzia, Padova
Cineteca della Calabria, Catanzaro
Cineteca Nazionale, Roma
Emiliano Colasanti, Bologna
Giuseppe D'Agostino, Torino
Giovanni De Luna, Torino
Amadou Dieng, Torino
Luciano D'Onofrio, Torino
Double Line, Torino
Erasmus Student Network, Torino

Exit Media, Roma
Luigi Faccini, Lericci (SP)
Moustapha Fall, Torino
Jacopo Farina, Milano
Find the Cure, Torino
Fondazione Cineteca di Bologna
Bruno e Lorenzo Gambarotta, Torino
Giuseppe Gariazzo, Biella
Andrea Graglia, Torino
Medusa, Torino
Gian Giacomo Migone, Torino
MPLC, Roma
N.I.P., Torino
Openddb, Bologna
Claudio Paletto, Torino
Cecilia Pennacini, Torino
Marina Piperno, Lericci (SP)
Daniela Ricci, Torino
Catherine Ruelle, Paris
Alain Sembène, Paris
SubTi, London
Biramé Thiam, Torino
Università degli Studi di Torino
Fatma Zohra Zamoum, Paris

Si ringraziano anche
Stefano Boni

Personale del Cinema Massimo:

Sergio Geninatti
Giulia Guasco
Silvia Martinis
Tatiana Mischiatti
Tito Muserra
Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Erica Giroto
Omella Mura

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Gabriele Perrone
Stefania Carta
Roberto Flamini
Anna Sperone

Coordinamento
tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroporto.torino.it. t. +39.011.5676361-2

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, della Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas - Creative Europe MEDIA.



AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it